

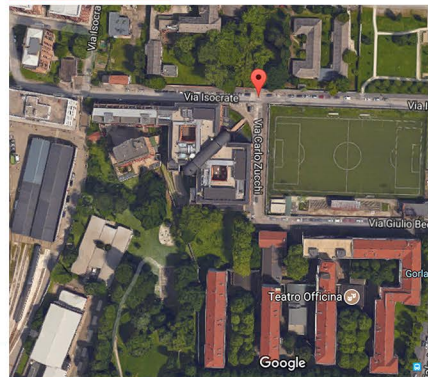
REALIZZAZIONE DI UN NUOVO FABBRICATO IN VIA ISOCRATE A MILANO DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI RIABILITAZIONE.

2010 Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva
 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Importo lavori: € 14.378.932,69
 E.10: € 7.555.465,88
 S.03: € 1.540.493,06
 IA.01: € 1.001.404,46
 IA.02: € 2.037.497,11
 IA.03: € 2.244.072,18

Committente:
 Azienda Ospedaliera
 Istituto Ortopedico Gaetano Pini

INQUADRAMENTO

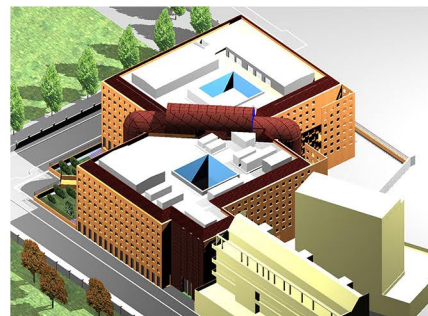


UBICAZIONE E INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO

La nuova costruzione è prevista in un'area attualmente occupata da edifici di tipo artigianale e industriale completamente obsoleti ed abbandonati da tempo. Tale area confina a Nord con la Via Isocrate, a Est con la Via Zucchi, su lati Sud e Ovest con aree private.

La Via Isocrate divide in due la proprietà dell'Ente vedendo su un lato l'area oggetto di intervento e sull'altro lato una struttura ospedaliera di proprietà con un grande parco.

La struttura dell'edificio è prevista con due piani interrati e quattro piani fuori terra. La configurazione distributiva vede il complesso diviso in due parti tute da un vano dedicato a tutti i collegamenti verticali ed all'ingresso principale.



OBIETTIVI E AFFINITA' DELL'INTERVENTO

La distribuzione delle funzioni è schematizzata nel grafico seguente e prevede:

- PIANO TERRA: - Ingresso pedonale dalle Vie Isocrate e Zucchi - Ingresso carrabile dalla Via Zucchi con accesso ai piani interrati; Ingresso di servizio dalla Via Zucchi; Cucina ristorante; Hall di distribuzione; box informazioni e attesa generale; Poliambulatori; Amministrazioni; Ambulatori specializzati con rx, tal litotritore rx toracico, ecografia; Cappella e area Parrocchia
 - PIANO PRIMO: - Fisioterapia e piscine (prevista in altro progetto); Spogliatoi personale addetto alla fisioterapia e piscine; Area ricreativa, bar e mini-shop / edicola; Area ricreativa bambini; Area ricreativa adulti
 - PIANO SECONDO: - Degenze con complessivi 31+31 posti letto
 - PIANO TERZO: - Degenze con complessivi 31+31 posti letto
 - PIANO PRIMO INTERRATO: Servizio mortuario; Locali per manutentori; Depositi; Locali tecnici; Parcheggio per complessivi 8+14 posti auto;
 - PIANO SECONDO INTERRATO: - Parcheggio per complessivi 17+12 posti auto
- AREE A VERDE all'interno del complesso sanitario posto a lato della Via Isocrate, rendere effettiva la possibilità di utilizzo, viene previsto un collegamento sotterraneo pedonale sotto la via pubblica

LA COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA

Le condizioni che hanno determinato le scelte distributive e il conseguente impianto architettonico sono le seguenti:

- Attacco in aderenza agli edifici esistenti lungo la Via Isocrate per dare continuità alla cortina in fregio alla stessa;
- Conseguente ingresso pedonale dalla Via Zucchi, attesa la previsione di percorribilità veloce per la Via Isocrate;
- Ingresso carrabile e di servizio dalla stessa Via Zucchi, laddove il lotto confina con il campo sportivo.

Visite le dimensioni del lotto (m. 60 circa sulla Via Isocrate x m. 70 circa sulla Via Zucchi) e considerati i condizionamenti di cui sopra, la prima e determinante scelta progettuale è stata di rompere il complesso architettonico in due volumi a pianta centrale, sfalsati tra loro, nel cui punto di aderenza si innesta il volume servizio (scale, ascensori) posizionato a 45° rispetto gli assi delle strade e degli edifici.

In tal modo i due volumi risultano equidistanti dagli impianti di risalita. Lo sfalsamento dei volumi provoca una piazza di ingresso all'incrocio delle due Vie ed una di servizio all'interno del lotto.

L'orditura delle facciate dei volumi è scaturita dal collocamento delle aperture, determinate dalla posizione delle stanze di degenza al secondo e terzo piano.

Si è creato un ritmo verticale ed orizzontale condizionato dalla misura 110 cm di parapetto verticale e 90 cm di interspazio orizzontale.

Il mattone faccia a vista di rivestimento (rosato romano antico - cm 3,5 x 12 x 25) determina la base del tessuto delle facciate: le ombre degli sfondati intercalano i buchi delle aperture delle finestre mantenendo lo stesso ritmo.

Risulterà così una "pelle" di materiale organico lavorata a 360° : lo stesso mattone posato a taglio continuerà a pavimentare creando un tappeto da cui nasce l'edificio, a meno delle griglie di aerazione e delle rampe.

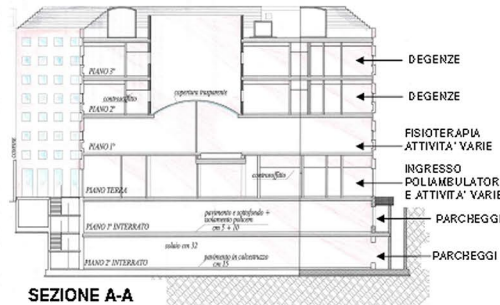
L'altro materiale preposto a determinare l'immagine del complesso è la lamiera in acciaio Corten, con la platina ossidata color ruggine che ben regge il rapporto cromatico col mattone rosato: i due materiali danno al complesso architettonico la platina del tempo, inserendosi senza clamori nell'ambiente. Il Corten viene usato come rivestimento in lastre di lamiera rivestite sul volume-servizi per tutto il suo sviluppo.

Le pareti dei patii, al di sopra delle cupole trasparenti che li coprono tra il primo e il secondo piano, vengono rivestiti con parete continua in vetro, in fasce di colore azzurro decrescente verso l'alto.

Su tutte le aperture, la rete Lover - screen, oltre ad abbattere il calore, funge da zanzariera, la sua trama a lamelle color nero darà alla facciata un ulteriore valore cromatico.



SCHEMA DISTRIBUTIVO PIANO DESTINATO AD AMBULATORI, UFFICI E SERVIZI



SCHEMA DISTRIBUTIVO AI VARI LIVELLI

